

P O M P E I I

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI**DETERMINA**

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del DL n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, così come modificato, da ultimo, digitalmente da art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dal Legge 29.07.2021 n. 108, per l'incarico di archeologo per assistenza allo scavo archeologico e alle attività connesse allo scavo archeologico per l'esecuzione del seguente intervento: "Parco Archeologico di Pompei. Progetto di restauro e valorizzazione settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei - Torre di Mercurio".

CIG: ZAA33D933B, CUP C62C15000100006

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni";

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante “*Legge di Contabilità e finanza pubblica*”;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. “*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*”;

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

visto il dettato del comma 3 dell'art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”*;

vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *“le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA”*;

Premesso che è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Arianna Spinosa, giusta nomina del 21.03.2018 prot.3859;

che il Parco Archeologico di Pompei ha l'esigenza di affidare l'incarico di archeologo per assistenza allo scavo archeologico e alle attività annesse allo scavo archeologico per l'esecuzione del seguente intervento: *“Parco Archeologico di Pompei. Progetto di restauro e valorizzazione settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei”*;

che a tal fine il Parco Archeologico di Pompei ha inviato al Superiore Ministero richiesta di interpello, rivolte al personale MiC, volta all'individuazione di n. 2 Funzionari Archeologi;

che a seguito di tale richiesta, la Direzione Generale Organizzazione – Servizio I, ha emanato Avviso in data 20.08.2021, indirizzato a tutti gli Uffici ed Istituti centrali e periferici, invitandoli a far conoscere, entro i termini indicati dalle pubblicazioni dell'avviso, se nell'ambito del personale appartenente al profilo professionale richiesto, in servizio nelle rispettive sedi, fossero presenti unità di personale interessate ad essere assegnate presso l'Istituto richiedente l'interpello;

che entro i termini indicati nell'avviso del 20.08.2021, non sono pervenute adesioni da parte di funzionari archeologi;

che a seguito di verifiche progettuali legate alle attività di scavo archeologico all'interno dell'intervento complessivo, si ritiene di procedere all'affidamento a n. 1 archeologo per lo svolgimento delle attività in oggetto;

che la spesa necessaria a realizzare le suddette attività è stata stimata nell'importo di euro € 9.000,00 oltre IVA e oneri accessori il cui importo è stato previsto nelle somme a disposizione dell'appalto e pertanto la somma risulta già accantonata giusto decreto n. 182 del 24.09.2021 (Q.E. rigo B4).

che il RUP, con nota prot. n. 10182 del 02.11.2021, a seguito di informale indagine di mercato e verifica dei curricula professionali, ha proposto di affidare le attività in oggetto, mediante il ricorso alla procedura di affidamento diretto prevista dall'art. 1, comma 2 lettera a), del DL 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020 così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito a sua volta, con modificazioni, dalla Legge 108/2021 all'O.E. Claudio La Rocca Partita IVA:08443431005, con sede legale in Roma alla Via L.G. Marini, 46 pec claudiolarocca2002@pec.it;

che l'O.E. Claudio La Rocca Partita è iscritto al Bando MEPA "Servizi - Servizi Professionali relativi al Patrimonio Culturale e Restauro Architettonico" e il suo C.V. è stato reputato qualificato per la esecuzione delle suddette attività;

vista l'autorizzazione a procedere del Direttore Generale di questo Parco Archeologico di Pompei apposta sulla nota prot. 10182 del 02.11.2021;

verificata la disponibilità finanziaria imp. 121/20219;

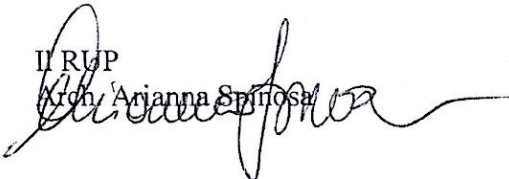
DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di autorizzare l'affidamento dell'incarico di archeologo per assistenza allo scavo archeologico e alle attività annesse allo scavo archeologico per l'esecuzione del seguente intervento: "Parco Archeologico di Pompei. Progetto di restauro e valorizzazione settore settentrionale delle fortificazioni di Pompei – Torre di Mercurio" CIG: ZAA33D933B,

CUP C62C15000100006, all'O.E. Claudio La Rocca Partita IVA:08443431005, con sede legale in Roma alla Via L.G. Marini, 46 pec claudiolarocca2002@pec.it mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa massima di euro 9.000,00 oltre IVA e oneri accessori;

3. di approvare, a tale fine, la lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
4. di stabilire che l'aggiudicazione avvenga con il criterio del ribasso a corpo;
5. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dalla Trattativa Diretta del portale Me.P.A..
6. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito disciplinare e dei documenti ad essa allegati e nel bando MePA "Servizi - Servizi Professionali relativi al Patrimonio Culturale e Restauro Architettonico";
7. di dare atto che l'appalto è finanziato di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari - imp. n. 121/2019. Tale importo è stato previsto nelle somme a disposizione dell'appalto e pertanto la somma risulta già accantonata giusto decreto n. 182 del 24.09.2021 (Q.E. rigo B4).

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

Il RUP
Arch. Arianna Spinoso


Visto di regolarità contabile
Dott. Davide Russo

